

Replica ad una lettera « diktat » del ministero degli Interni

LA REGIONE RIVOLTA il controllo sul Comune

Il governo vuole mantenere in vigore — in sostanza — una norma di origine fascista che sottrae all'ente regionale ogni competenza sui principali e fondamentali atti dell'amministrazione capitolina. La significativa assenza del commissario di governo e dei prefetti alla cerimonia per l'entrata in vigore dello statuto

Il governo non intende passare alla Regione il controllo sugli atti amministrativi del Comune di Roma. Il grave atteggiamento, denunciato ieri dal nostro giornale, è stato confermato da una lettera che il commissario di governo nella Regione, Guglielmo Roehrsen, ha inviato al presidente della giunta regionale Mehell. Nel documento Roehrsen ricorda che il ministro degli Interni si è espresso contro il « trasferimento alla sede decentrata delle attribuzioni di controllo in atto esercitate dal ministero stesso e dalle altre amministrazioni centrali dello Stato ». Il commissario di governo giustifica questo atto citando la legge del 1944 che attribuisce a Roma una « speciale disciplina di controllo », diversa da quella degli altri comuni italiani. Una protesta contro l'atteggiamento governativo è stata subito espressa dall'ufficio di presidenza della Regione, riunito ieri sera per discutere il calendario di lavoro dell'assemblea laziale. L'ufficio di presidenza dice una nota — contesta il contenuto delle comunicazioni del ministero dell'Interno perché in contraddizione con lo Statuto della Regione, ormai legge dello Stato, con l'art. 72 della legge del 1953 sulle Regioni, e soprattutto con la Costituzione della Repubblica che abolisce nella sostanza il controllo di merito e che non consente alcuna distinzione tra il comune di Roma e gli altri comuni della Repubblica.

burocrazia, salvo lodevoli eccezioni, è nota per il suo carattere accentratore e per la sua ostilità al rinnovamento e alle autonomie, ma è anche vero che una classe politica fornita di volontà e chiarezza di idee ha sempre avuto ragione di tale resistenza». Il richiamo alla volontà politica è quanto mai pertinente oggi che ci troviamo di fronte alla decisa opposizione del governo alle funzioni della Regione di Roma e ai partiti del centrosinistra devono uscire dalla denuncia e premere sul governo perché siano rimossi tutti gli ostacoli al controllo sul Comune di Roma. E' chiaro che la burocrazia non vede di buon occhio il decentramento dello Stato. Ne è prova anche l'assenza del commissario di governo e dei cinque prefetti del Lazio alla cerimonia per lo statuto regionale. Però questo errore non può essere superate se c'è una « precisa volontà politica »: dalla DC agli altri partiti governativi; se viene respinto sul nascere ogni tentativo per arrestare il cammino delle Regioni, per « ingabbiare » la sua autonomia. A questo proposito cosa è stato risposto al commissario di governo Roehrsen quando ha auspicato la istituzione di un « super-prefetto » per controllare le Regioni? In una conferenza tenuta alcuni mesi fa al Cen-

tro alti studi militari, Roehrsen ha infatti auspicato « norme di legge » necessarie per conferire al commissario poteri maggiori e più penetranti». Si deve registrare intanto un'altra presa di posizione di un rappresentante della sinistra dc sul problema della giunta comunale. L'assessore Franco Rebecchini, in una dichiarazione rilasciata a *Pagine Sera*, afferma che il problema della prossima amministrazione capitolina « dovrà essere risolto nel quadro di una chiara politica di rapporti tra il Comune di Roma e la Regione ». Il richiamo è fatto in funzione di una precisa politica di assetto territoriale che blocchi il gigantismo della capitale e freni il continuo « soffocamento del territorio laziale ». Dopo queste premesse, Rebecchini entra nelle trattative per la formazione di una nuova giunta auspicando il « rilancio della politica di centrosinistra » capace di portare avanti « senza esitazioni », le « necessarie riforme ». Questo rilancio, sempre secondo Rebecchini, dovrebbe passare attraverso un « diverso assetto interno » della DC.

Comitato regionale

Per lunedì 5, alle ore 9, è convocato il Comitato regionale del Partito con il seguente ordine del giorno: « La situazione politica dopo il voto del 13 giugno ».

Nuova giornata di lotta martedì nelle fabbriche di Pomezia

Metalmeccanici in sciopero contro serrate e sospensioni

Un corteo partirà dalla Stifer e raggiungerà la cittadina - Grave provocazione dell'Alitalia contro i piloti: puniti perché hanno scioperato - Proposte dei sindacati per la riforma dell'Ispektorato del lavoro

La situazione sindacale a Pomezia, si fa sempre più difficile. Il pesante attacco all'occupazione e alle lotte operaie messo in atto dal padrone della zona Pontina acquista chiarezza ora il significato di un grave braccio di ferro. Lo testimonia la serrata alla Stifer che dura ormai da oltre una settimana, le sospensioni e i licenziamenti mantenuti alla Gima, alla Vitorbi, alla Yale, la minaccia di smobilitazione che si fa ogni giorno più pesante e drammatica alla Metalfar, al magliaccio Luciani, alla Gima, alla Vitorbi, alla Yale, che dopo 24 mesi, nonostante siano già stati erogati i fondi pubblici, è ancora tutt'altro che definita. Ieri tra altri i lavoratori della Stifer, si sono tenuti un incontro al ministero dell'Industria. Invece si il nuovo padrone che il sottosegretario Biagioni non si sono presentati.

La decisione di indire lo sciopero generale della categoria per materiali, presa dall'attivo direttore della fabbrica dei metalmeccanici, così come essere un momento ulteriore di risposta e di generalizzazione della lotta, dopo la manifestazione di martedì scorso, si è tenuta tenuti alla Camera del lavoro di Pomezia è emersa anche la esigenza di mobilitare le altre categorie. Alla manifestazione di martedì, così, si parteciparono anche delegazioni di altre aziende, mentre già a livello provinciale le tre organizzazioni camerali hanno chiamato tutti i lavoratori alla mobilitazione. Martedì mattina (lo sciopero durerà dalle 9 alle 12) i metalmeccanici si riuniranno davanti alla Stifer e da lì, percorrendo via Pontina, raggiungeranno Pomezia.

ALITALIA — Grave provvedimento antisindacale dell'Alitalia: i piloti sono stati infatti puniti attraverso il rimpiego forzato di altri piloti. I giorni scorsi avevano aderito ad uno sciopero. Si tratta di un pesante attacco ai diritti sindacali (sancti dalla stessa Costituzione), che si inquadra nella violenta campagna che la compagnia aerea sta conducendo in questi ultimi tempi contro i lavoratori.

ISPEKTORATO DEL LAVORO — I problemi dell'Ispektorato del lavoro sono stati affrontati in una riunione congiunta tra le organizzazioni sindacali camerali CGIL, CISL e UIL e i sindacati del personale dell'ente. È stata rilevata la necessità di attuare misure adeguate tra cui: la pubblicità dei verbali di ispezione, l'obbligo dell'ispettore di operare in stretto contatto con i sindacati, intervento autonomo dell'ispettore su richiesta dei sindacati tecnici, qualificazione dell'ispezione come attività duratura e continua, periodici incontri tra il capo dell'Ispektorato e i sindacati provinciali.



Joe Le Maire il giorno del suo primo arresto

Il giudice istruttore dottor Sipo dovrà decidere nei prossimi giorni se rimettere in libertà o meno Joe Le Maire. L'avvocato dell'autore del colpo in via Montenapoleone a Milano ha infatti presentato un'istanza di scarcerazione motivandola con la scarsa attendibilità di Giuliano Imperatori, il testimone che a sei mesi dal delitto di via Belisario, ha affermato di aver visto Joe Le Maire uscire dalla sua abitazione all'una e dieci del 23 dicembre, notte in cui venne ucciso Enrico Passigli.

Il marsigliese, come è noto, si trova in carcere accusato di concorso in omicidio a scopo di rapina insieme con Tony Riccobene e Daniel Michelucci. Il suo avvocato, nel presentare l'istanza di scarcerazione, ha affermato che oltretutto la testimonianza confutata dalle deposizioni di numerose persone che praticamente alla stessa ora di quella notte vide ro Joe Le Maire all'Hotel Savoy.

il partito

ASSEMBLEE — Magliana, ore 18,30 (Petroselli); Monte Porzio, ore 19 (Marcianno); La Botte, ore 19,30 (Cirielli); Torremaggiore, ore 20 (Fredduzzi); Italia, ore 18,30 (Bergamini); Quarto Miglio, ore 20 (Miccucci).

GAVIGNANO, ore 20, inaugurazione della Sezione (Cesari).

C.D. — Formello, ore 20,30 (Ranelli, Borruso); Mazzano, ore 21 (Vetere, Bordin); Colonna, ore 19,30; Prima Porta, ore 19,30; Casal Marconi, ore 19,30, attivo FGCR (Giannaccardi).

ZONE — Roma Sud, ore 16,30, Torpignattara, gruppo lavoro fabbriche (Allegritti).

Dibattito su decentramento e politica culturale

Oggi alle ore 18,30, presso la sezione PCI di Nuova Tuscolana (via Tuscolana 695, Galleria Metropoli), in occasione dell'inaugurazione di una mostra di quadri donati per la campagna elettorale, avrà luogo un dibattito sul « decentramento e gestione democratica degli spazi culturali » con la partecipazione di Ennio Calabria e Ugo Gregoretti.

Tesseramento

Presegue con slancio la campagna di tesseramento per raggiungere l'obiettivo dei 50.000 tessere al Partito nel 1971. Ciavacchia ha raggiunto il 100% e ha ritirato altri 40 tessere; Tiburtina è al 101% e ha ritirato altri 20 tessere; la sezione Macao-Statali ha ritirato 15 tessere; la sez. Universitaria 15; Casalotti 15; Garbatella 14; S. Marinella 10; Castelgibbio 5. Nuovi versamenti sono stati effettuati per la sottoscrizione: Macao-Statali 150.000 lire; Monteverde Vecchio 90.000; Casalotti 10.000.

Contro un giovane tipografo che sventa il « colpo » nella gioielleria

Rapinatore spara a piazza Bologna

Poco dopo altri banditi travolgono un impiegato per scippare 25 milioni

In quattro, mascherati e pistole in pugno, dentro un'oreficeria di via U. Balzani - Il complice sulla « 1750 » rubata Alle urla del tipografo i malviventi fuggono - Uno di loro spara contro il giovane mancandolo per poco - Cinque ore dopo l'aggressione a due commessi di banca: uno, Augusto Lustrissimi, è stato investito - Anche questo colpo è fallito



La gioielleria presa di mira dai rapinatori

Rapinatori di nuovo in scena, ieri, a poche ore di distanza, piazza Bologna. I « colpi » sono falliti. Nella mattinata, in quattro, calze di nylon sul volto, pistole in pugno, avevano preso di mira una gioielleria di via Ugo Balzani, ma hanno fatto « fiasco ». E' stato un giovane tipografo che, con le sue urla, ha sventato il colpo. E per poco non l'ha pagata cara: prima di fuggire uno dei rapinatori gli ha sparato contro, mancandolo per poco. Neanche cinque ore dopo, stavolta a piazza Bologna, un'altra banda ha assalito due commessi di banca con 25 milioni. Uno dei due è stato travolto da un'auto dei banditi, l'altro, quello con il denaro, ha fatto in tempo a fuggire. Erano le 10,45 quando una « 1750 » grigio-argento ha imboccato via Ugo Balzani, una strada non molto distante da piazza Bologna e da via Gatteschi, dove, alcuni anni fa, i due fratelli Mengozzo furono assassinati a colpi di pistola dai banditi, mentre cercavano di difendere le valigie con i loro gioielli. La « 1750 » si è fermata davanti alla tipografia di Augusto Stramaccioni, di 28 anni. Sono scese quattro persone, mentre una quinta è rimasta a bordo del veicolo. In quel momento il proprietario, la commessa, Nadia Frezza, 16 anni, era uscita poco prima per prendere delle candeline. Nel laboratorio sottostante si trovavano quattro lavoratori che non si sono accorti di nulla. Bruno Lisotti, 35 anni, abitante in via Pio Bovio, 35, all'EUR, « La manovra mi ha insospettito », ha raccontato poi Augusto Stramaccioni.

Il quarto intanto erano già partiti. In quel momento nel negozio si trovava solo il proprietario: la commessa, Nadia Frezza, 16 anni, era uscita poco prima per prendere delle candeline. Nel laboratorio sottostante si trovavano quattro lavoratori che non si sono accorti di nulla. Bruno Lisotti, 35 anni, abitante in via Pio Bovio, 35, all'EUR, « La manovra mi ha insospettito », ha raccontato poi Augusto Stramaccioni.

Dalla vetrina il tipografo ha visto la scena. « Ma non ho fatto in tempo a tornare indietro. Uno, quello più alto, sul metro ed ottanta, mi ha sparato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire, il tipografo ha cominciato a correre. Proprio in quel momento stava ritornando la commessa con le cambiali. « Scappa — gli ha urlato lo Stramaccioni — ci sono i banditi ». Poi ha continuato a correre, e, dal portone, si è scagliato verso la vetrina di balzare sull'auto, uno dei rapinatori, quello più alto, ha preso di mira lo Stramaccioni sparando un colpo. Il tipografo, che, vista la scena, si era già gettato a terra se l'è cavato e, dalla porta rimasta aperta, mi ha detto di entrare ». Ma, invece di ubbidire